

Il giorno 20 maggio 2013, alle ore 11.00, si è tenuta a Roma presso la sede della Società Italiana di Medicina Interna Viale dell'Università 25, la Giunta del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna.

Sono presenti: Prof. Francesco Cipollone, Prof. Roberto Corrocher (Past President), Prof. Mauro Di Bari, Prof. Angelo Gatta, Prof. Gianni Marone (membro cooptato), Prof. Giuseppe Paolisso, Prof. Flora Peyvandi, Dott. Pasquale Pignatelli, Prof. Giorgio Sesti (Presidente).

Sono assenti giustificati: Prof. Roberto Corinaldesi, Dott. Emanuele Durante Mangoni, Prof. Silvia Rossana Fargion.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale di Giunta del giorno 11 marzo 2013
3. Variazione sede legale
4. Approvazione bilancio consuntivo 2012
5. Audizione del Prof. Giorgio Galanti per i problemi didattici e clinici della Medicina dell'esercizio fisico e dello sport
6. Relazione del Prof. Gianni Marone sui problemi didattici e clinici della Immunologia e Allergologia Clinica
7. Scuole di Specializzazione afferenti al SSD MED/09: resoconto riunione dei Direttori delle Scuole di Medicina Interna
8. Rinnovo dei Componenti della Commissione Etica: candidature
9. Nomina commissione paritetica COLMED-SIMI
10. Anteprema dati della Valutazione Qualità della Ricerca 2004-2010 relativi al SSD MED/09
11. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente presenta brevemente l'ordine del giorno.

2. Approvazione del verbale di Giunta del giorno 11 marzo 2013

Viene approvato il verbale della riunione precedente.

3. Variazione sede legale

Viene approvata la variazione della sede legale. La nuova sede sarà, come da Statuto, presso l'abitazione del Presidente sita in Roma Via Bruno Bruni 71, 00189.

4. Approvazione bilancio consuntivo 2012

Viene presentato ed approvato il bilancio consuntivo 2012.

5. Audizione del Prof. Giorgio Galanti per i problemi didattici e clinici della Medicina dell'esercizio fisico e dello sport

Il Presidente riferisce in merito al Prof. Galanti che relazionerà sulle criticità della Medicina dello Sport.

Si sottolinea la rilevanza della Medicina dello Sport e la sua integrazione nell'area della Medicina Interna. Si elencano alcune criticità.

Una particolare problematica inerente questo punto comporta la definizione della direzione delle Scuole di Medicina dello Sport. Si rileva che i Presidenti delle scuole sono di settori prevalentemente BIO mentre l'area MED dovrebbe essere rappresentata nelle scuole di Medicina dello Sport.

Sono introdotti il Prof. Galante ed il Prof. Zaccaria che espongono la problematica in oggetto.

In preambolo si denota che la Medicina dello Sport e dell'esercizio fisico sono considerati una vera forma di terapia e a rinforzare il concetto si mostra pagina del Corriere Salute in cui è presente largo articolo inerente le proprietà salutistiche della Medicina dello Sport.

Segue relazione da parte dei Proff. Galanti e Zaccaria.

Dopo una descrizione sulla problematica si passa all'elencazione delle criticità delle scuole di specializzazione. In Italia sono presenti 11 scuole con 35 borse; 5 su 11 sono dirette da un docente del SSD MED/09. Si chiede di rafforzare il ruolo dell'area medica.

Il Prof. Corrocher definisce quanto fatto in precedenza e le esperienze maturate in merito.

Il Presidente disegna i potenziali punti di forza della Medicina dello Sport focalizzando gli sforzi sulla necessità di inserire l'aspetto squisitamente internistico di esercizio fisico a scopo terapeutico rendendo così impossibile la gestione da parte di fisiologi o anatomici e rafforzando l'ambito della Medicina dello Sport nell'area di Medicina Interna.

Il Presidente a conclusione dell'audizione propone le seguenti linee di intervento:

- miglioramento della declaratoria (a breve);
- ridefinizione corso di laurea (2014);
- sinergie SIMI-COLMED in merito alla problematica dell'esercizio fisico a scopo terapeutico con l'obiettivo di rafforzare il suo ruolo come prevenzione primaria e secondaria;
- sollecitazione a livello locale ai docenti del COLMED per candidarsi come direttore di scuola di specializzazione in Medicina dello Sport.

Vista la necessità culturale di utilizzare l'esercizio fisico come strumento terapeutico dovrebbe essere rafforzata questa area culturale della Medicina Interna attraverso un innalzamento del livello qualitativo delle attività scientifiche e delle collaborazioni scientifiche al fine di allineare l'area alle aspettative del settore disciplinare di competenza del COLMED.

6. Relazione del Prof. Gianni Marone sui problemi didattici e clinici della Immunologia e Allergologia Clinica

Il Prof. Marone svolge una sintetica relazione in merito ad alcune problematiche relative all'area della Immunologia Clinica ed Allergologia. Egli ricorda che da sempre quest'area ha fatto parte con convinzione della Medicina Interna e riafferma la forte volontà di far parte integrante della Medicina Interna.

Il gruppo di lavoro istituito dalla precedente Giunta Esecutiva del COLMED è da tempo al lavoro ed i risultati emersi possono essere così sintetizzati:

- analisi anagrafica accademica. Una percentuale significativa (circa il 16%) dei Proff. Ordinari ed Associati di Medicina Interna e circa il 10% dei Ricercatori si riconoscono nell'area della Immunologia Clinica ed Allergologia;
- didattica. Nell'ambito della didattica, questa area risulta presente, anche se in maniera disomogenea tra le diverse Sedi accademiche, nei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, in Scienze Infermieristiche (4 Sedi) ed in Biotecnologie (2 Sedi). In 7 Sedi accademiche l'insegnamento riconducibile a questa area è completamente assente. Nelle Scienze Infermieristiche e Biotecnologiche il settore MED/09 potrebbe essere implementato. La situazione appare particolarmente critica per le Scuole di Specializzazione in Allergologia ed Immunologia Clinica che per il corrente anno accademico sono state decurtate di circa il 14%. Docenti di Medicina Interna sono Coordinatori di alcuni Dottorati di Ricerca con orientamento immunologico;

- assistenza. Le problematiche assistenziali sono diventate più critiche in relazione al Decreto Balduzzi che ha introdotto molteplici e gravi anomalie. Innanzi tutto, l'Immunologia Clinica ed Allergologia, che storicamente ed assistenzialmente rappresentano un unicum, sono state impropriamente separate. Infatti, l'Immunologia Clinica è stata associata ai Centri Trapianti mentre all'Allergologia non sono stati attribuiti posti letto. Ciò contrasta, tra l'altro, con la attribuzione di posti letto alla Reumatologia che, sia in prestigiose istituzioni all'estero che in molti sedi italiane, è dotata di ambulatori e ricoveri in DH.

In conclusione, il Prof. Marone sottolinea che l'Immunologia Clinica ed Allergologia debba essere considerata un'area culturale ed assistenziale di crescente interesse epidemiologico e scientifico per l'intero settore della Medicina Interna.

Si apre la discussione in merito alla relazione, sono approfonditi i punti sopra elencati.

7. Scuole di Specializzazione afferenti al SSD MED/09: resoconto riunione dei Direttori delle Scuole di Medicina Interna

Il Presidente presenta il resoconto della riunione dei Direttori delle scuole di Specializzazione.

Il Prof. Purrello descrive la situazione definendo quanto segue (sintesi).

- Al COLMED fanno riferimento culturale 5 scuole di specializzazione.
- Il COLMED ha indetto una riunione con i direttori delle scuole di specializzazione in medicina interna che ha visto una larghissima partecipazione di direttori o loro delegati (33 partecipanti/40 inviti).
- Problematiche si sono focalizzate in tale sede sulla riduzione delle borse e sulle modalità del concorso di ammissione; a tale proposito viene riportato quanto espresso dal Prof. Lenzi (Presidente CUN). Per risolvere la criticità delle borse si prevede: 1) la rimodulazione degli stipendi degli specializzandi: come nelle altre nazioni europee occidentali, si partirebbe da 800 euro al primo anno per arrivare a 1800 al quinto anno; 2) riforma ordinamento delle scuole riducendo a 4 anni la durata del corso di specializzazione.
- E' stata descritta la situazione del tronco comune con aspetti positivi e negativi legati a questo percorso e alle resistenze di altre discipline nell'applicare questo percorso secondo quanto stabilito dalla norma.
- Si evince la necessità che il COLMED organizzi un incontro con i rappresentanti di tutte le scuole del settore scientifico disciplinare per iniziative comuni e ribadire la "non" esclusività del rapporto tra il collegio e la scuola di specializzazione in Medicina Interna.

Il Prof. Paolisso approfondisce le problematiche inerenti le date del concorso di questo anno in quanto la mancanza di contemporaneità tra le prove dei concorsi potrebbe provocare difformità e diseguaglianze tra i candidati.

Il Prof. Corrocher descrive i risultati delle elaborazioni dell'Osservatorio sui dati inerenti le scuole di specializzazione. Illustra alcune criticità: la mancanza di ricognizione dei fabbisogni regionali relativi ai posti, lo scarso utilizzo delle reti formative ospedaliere per lo svolgimento delle attività professionalizzanti, l'anomalia Italiana di un eccessivo numero di tipologie delle scuole a fronte di numeri inferiori negli altri Paesi Europei, sovrapposizione dei contenuti formativi e degli sbocchi professionali tra due o più Scuole (vedasi Biochimica Clinica e Patologia Clinica), la carenza di docenti nei SSD caratterizzanti la scuola di specializzazione o di strutture adeguate (vedi scuole di emergenza urgenza in sedi in cui manca il DEA).

8. Rinnovo dei Componenti della Commissione Etica: candidature

Si presentano le candidature per il comitato etico. Per la Presidenza vi sono stati contatti con Presidenti Emeriti della Corte Costituzionale e si è avuto una preliminare disponibilità del Prof. Annibale Marini.

9. Nomina commissione paritetica COLMED-SIMI

Definita con il Presidente SIMI, Prof. Corazza, l'istituzione di una commissione paritetica SIMI COLMED. Per la SIMI sono stati designati i Prof. Corazza, Prof. Violi e Prof. Pietrangelo. Per il COLMED sono stati designati i Prof. Sesti, Prof. Corrocher e Prof. Marone,

Obiettivi della Commissione saranno: analisi problematiche dell'attività assistenziale, della formazione post universitaria della presenza del COLMED nei congressi regionali (finestra istituzionale che rappresenti il Collegio in capillarità).

Si apre la discussione in merito alla nascita e alla definizione della commissione per chiarirne l'origine. È analizzato il rapporto inter-societario con FADOI, il Presidente evidenzia la necessità di mantenere con FADOI un rapporto SIMI-Mediato. Il ruolo di FADOI si rimarca, è importante per i contatti locali in cui FADOI ha forti capacità d'intervento se paragonate a quelle del COLMED.

Si suggerisce che la commissione nasca con la struttura COLMED-società scientifiche di medicina per coinvolgere anche i geriatri e altre aree (proposta Prof. Paolisso). Il Presidente rileva la necessità di coinvolgere oltre alla geriatria anche altre società scientifiche la medicina dello sport e l'immunologia. Questa proposta porterebbe a creare una massa critica e di consenso necessaria per costituire una forza interlocutoria di carattere politico.

La discussione è portata sul ruolo dei referenti di sede, necessari per cogliere le problematiche locali. Si focalizza la necessità di ridefinire il ruolo dei referenti di sede con una proposta sul ruolo dei referenti quali contatto tra necessità del territorio e pianificazioni centrali. Viene anche proposto di dare indicazioni più chiare e definiti compiti ai referenti.

Si propone di dedicare alla definizione del ruolo dei referenti di sede un punto all'ordine del giorno della prossima Giunta Esecutiva.

Il Prof. Gatta sottolinea la necessità di ridefinire la figura dell'internista alla luce delle nuove modalità concorsuali legate all'accertamento della qualificazione scientifica ritenendo che l'attuale declaratoria del settore disciplinare MED/09 non sia idonea a definire con chiarezza il profilo dello studioso di Medicina Interna.

10. Anteprima dati della Valutazione Qualità della Ricerca 2004-2010 relativi al SSD MED/09

Il Presidente presenta alcune considerazioni in merito alla valutazione della qualità della ricerca. Dati più dettagliati saranno presentati in sede del Congresso COLMED.

11. Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da discutere, la seduta viene dichiarata chiusa alle ore 15.50.

Il Presidente
Prof. Giorgio Sesti